

Collegio dei Revisori dei conti

Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0011087 del 14/07/2017
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 5/2/2/32

Perugia, 14 luglio 2017

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa

Al Presidente della Giunta regionale

Al Presidente della Sezione regionale
di Controllo della Corte dei Conti

SEDE

**Oggetto: Verbale n. 9 del Collegio dei revisori dei conti della Regione Umbria del
14 luglio 2017**

Si trasmette, ai sensi del comma 6 dell'articolo 101-sexies della Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13 come inserito dalla Legge regionale 19 dicembre 2012, n. 24, il verbale in oggetto.

Distinti saluti.

F.to Dott. ssa Marcella Galvani



Collegio dei Revisori dei conti

VERBALE N. 9
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE UMBRIA

L'anno duemiladiciassette, il giorno 14 del mese di luglio alle ore 16,30 si è riunito, previa convocazione per le vie brevi, presso la sede dell'Assemblea Legislativa, in Perugia, Piazza Italia n. 2, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria.

Sono presenti i Revisori dei Conti della Regione Umbria: la dott.ssa Marcella Galvani, in qualità di Presidente ed il dott. Guglielmo Giovagnoni, in qualità di Componente. Risulta assente giustificato il dott. Benito Cociani.

Assiste alla riunione la dott.ssa Maria Rita Francesconi, responsabile della Sezione Controllo, Valutazione ed assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti.

Preso atto che il Collegio è validamente costituito, il Presidente dichiara aperta la seduta trattando il seguente ordine del giorno avente per oggetto:

- Parere sul Disegno di legge di "Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa – Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali", ai sensi del comma 2 dell'art. 101 quater della legge regionale del 28/02/2000, n. 13.

Il Collegio procede con la redazione del suddetto Parere che costituisce parte integrante del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Marcella Galvani (Presidente)

Dott. Guglielmo Giovagnoni



Collegio dei Revisori dei conti

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere sulla proposta di Disegno di legge di Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa – Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali.

Il Collegio dei revisori dei conti nelle persone dei Signori:

Dott. ssa Marcella Galvani

Dott. Guglielmo Giovagnoni

Dott. Benito Cociani (Assente giustificato)

Premesso che in data 29/06/2017 la Giunta regionale con Deliberazione n. 733 ha approvato il Disegno di legge avente ad oggetto "Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali";

Premesso che la suddetta deliberazione n. 733/2017 è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. n. 0010308/2017 del 30/06/2017 ai fini della formulazione del parere obbligatorio previsto all'articolo 101 quater della legge regionale n. 13 del 28/2/2000 e s.m.i.. Il Collegio ha espletato le necessarie verifiche richiedendo all'Ente documentazione ed informative, che sono state fornite nelle date dal 10-13 luglio 2017.

Il Collegio ha preso in esame la proposta di disegno di legge avente ad oggetto l'assestamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017-2019 composto dai seguenti documenti:

- deliberazione della Giunta Regionale n. 733 del 29/06/2017;
- relazione accompagnatoria;
- proposta di disegno di legge (articolato);
- nota integrativa all'assestamento del bilancio 2017-2019;
- i seguenti allegati tecnici:
 1. Variazione da residui presunti del bilancio di previsione L.R. 17 del 28/12/2017 a

Collegio dei Revisori dei conti

residui da rendiconto 2016;

2. Prospetto delle variazioni alle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019;
3. Riepilogo generale delle variazioni alle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019;
4. Prospetto delle variazioni alle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019;
5. Riepiloghi generali delle variazioni alle spese per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019;
6. Quadro generale riassuntivo delle variazioni alle entrate (per titoli) e alle spese (per titoli);
7. Prospetto dimostrativo aggiornato dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019;
8. Prospetto aggiornato di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
9. Prospetto aggiornato concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
10. Prospetto aggiornato concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio 2017-2019;
11. Prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto dei vincoli di indebitamento;
12. Nota Integrativa all'assestamento di bilancio 2017-2019;
13. Elenco aggiornato dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie;
14. Tabella dimostrativa aggiornata del disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto;
15. Elenco aggiornato degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili;
16. Elenco aggiornato delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2017-2019 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi del comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

In aggiunta a tali allegati tecnici alla proposta di disegno di legge, l'ente ha fornito al Collegio anche le stampe di bilancio assestato 2017-2019, nonché il quadro generale riassuntivo assestato.



L'assestamento di bilancio, rappresentando un momento di valutazione complessiva dell'andamento gestionale della prima parte dell'esercizio con riferimento alle risorse utilizzate e agli obiettivi prefissati, prevede la predisposizione delle rettifiche e integrazioni alle previsioni, con riferimento sia alla competenza che alla cassa, necessarie alle esigenze emerse nel corso dell'esercizio.

A seguito delle risultanze del rendiconto 2016, con il disegno di legge di assestamento al bilancio si è provveduto all'adeguamento delle previsioni di bilancio del disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contratti alla chiusura esercizio precedente, del Fondo di cassa al 01.01.2017, del Fondo pluriennale vincolato, del Fondo crediti di dubbia esigibilità e delle assegnazioni di Fondi vincolati non utilizzati al 31.12.2016.

Nella Relazione di accompagnamento al DDL viene riferito in ordine alle manovre riguardanti in particolare le riduzioni dei finanziamenti statali nei confronti delle Regioni; in tale contesto economico – finanziario, la necessità del mantenimento di un profilo prudenziale in ordine per le stime delle entrate regionali, il rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e del vincolo costituzionale di pareggio di bilancio non hanno consentito manovre incrementali delle previsioni rispetto al bilancio di previsione iniziale, così come dichiarato dall'Ente.

Come riferito nella stessa Relazione, la manovra di assestamento risulta orientata al contenimento e alla razionalizzazione della spesa coniugata ad una verifica degli stanziamenti, con particolare riferimento agli accantonamenti e agli interventi aventi il carattere dell'urgenza e priorità.

Dal punto di vista formale il disegno di legge viene articolato in 2 titoli e 10 articoli.

Il Titolo I contiene norme relative all'assestamento del bilancio di previsione 2017-2019.

Il Titolo II contiene i riferimenti ai provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa e modifiche ed integrazioni di leggi regionali.

Il Collegio:

VISTI

- il D. Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;

Collegio dei Revisori dei conti

- la L.R. n. 13/2000 e successive modifiche ed integrazioni sull'ordinamento contabile della Regione Umbria;
- le L.R. n. 16 e 17 del 28/12/2016, nonché la L.R. n. 18 del 29/12/2016 con le quali la Regione ha approvato, rispettivamente, la Legge di stabilità regionale, il Bilancio di Previsione 2017/2019 e il Provvedimento recante ulteriori misure di razionalizzazione della spesa;
- gli allegati tecnici della proposta di Disegno di legge "Assestamento del Bilancio di previsione 2017-2019 e provvedimenti collegati in materia di entrata e di spesa – Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali";
- la Nota Integrativa all'assestamento del bilancio 2017-2019;

PRESO ATTO

- che con l'articolo 1 del Disegno di Legge di cui alla DGR 733/2016 vengono rideterminati i dati presunti dei residui attivi e passivi riportati nel bilancio di previsione iniziale sulla base dei dati definitivi del rendiconto 2016;
- che l'articolo 2 espone il disavanzo alla chiusura dell'esercizio precedente determinato dal debito autorizzato e non contratto, quantificato in euro 192.715.046,80;
- che l'articolo 3 quantifica l'adeguamento del Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017 in euro 211.849.396,32,
- che l'articolo 4 ridetermina l'ammontare dell'indebitamento autorizzato a copertura dei disavanzi relativi agli esercizi 2009, 2010, 2011, 2014 e 2015;
- che l'articolo 5 richiama le variazioni di bilancio e le variazioni alle autorizzazioni di spesa;
- che l'articolo 6 richiama l'aggiornamento degli allegati al Bilancio di Previsione approvato con l.r. 17/2016;
- che l'articolo 7 autorizza un contributo a favore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Terni "Giulio Briccaldi";
- che l'articolo 8 richiama ulteriori modificazioni alla legge regionale 30 marzo

Collegio dei Revisori dei conti

2011, n. 4;

- che l'articolo 9 richiama le modificazioni alla legge regionale n. 9 del 28 luglio 2016;
- che l'articolo 10 destina la somma di euro 300.000,00 al finanziamento delle attività dell'Associazione regionale allevatori dell'Umbria;
- del rispetto dei vincoli di indebitamento della Regione evidenziato nel prospetto dimostrativo riportato all'Allegato 11;
- del rispetto degli equilibri di bilancio prescritti dall'articolo 40 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., verificato nell'Allegato 7;
- che, come attestato nella nota integrativa allegata all'assestamento, è stato verificato l'adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;

ANALIZZATE

le variazioni di bilancio apportate con l'assestamento che possono essere riassunte nei seguenti schemi:

Quadro generale riassuntivo delle Variazioni delle entrate e delle spese per titoli

Entrate

ENTRATE	Cassa anno 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Fondo cassa ad Inizio esercizio	51.849.396,32			
Utilizzo avанzo di amministrazione di cui utilizzo Fondo Anticipazioni liquidità DL 35/2013 e ss..mm..ii.		7.048.637,44	0,00	0,00
Fondo Pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

Collegio dei Revisori dei conti

Titolo 1	-1.294.266,53	-1.294.266,53	449.717,62	449.717,62
Titolo 2	15.396.260,01	56.169.049,32	4.340.021,12	326.004,50
Titolo 3	840.711,49	840.711,49	46.501,40	46.501,40
Titolo 4	150.547,30	142.573.548,66	11.823.755,95	4.033.192,14
Titolo 5	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00	0,00
Totale Entrate	17.693.252,27	200.889.042,94	16.659.996,09	4.855.415,66
Finali				
Titolo 6	100.000.000,00	-428.342,49	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	6.280.153,47	3.702,24	0,00	0,00
Totale Titoli	123.973.405,74	200.464.402,69	16.659.966,09	4.855.415,66
Totale Complessivo Entrate	175.822.802,06	207.513.040,13	16.659.966,09	5.575.517,23
Fondo cassa Finale Presunto	0,00			

Spese

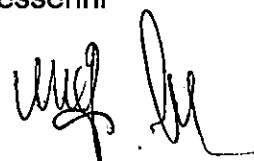
SPESE	Cassa anno 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Disavanzo di amministrazione		-428.342,49	0,00	0,00
Ripiano disavanzo anticipazioni liquidità		0,00	-720.101,57	-737.601,59
Titolo 1	4.970.545,99	58.056.885,14	5.860.644,99	1.854.841,52
<i>Di cui FPV</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2	126.634.471,52	145.000.507,24	11.536.953,10	3.756.139,14
<i>Di cui FPV</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	6.650.390,00	0,00	0,00
Totale Spese Finali	131.605.017,51	209.707.782,38	17.397.598,09	5.610.980,66
Titolo 4	-1.730.158,14	-1.770.102,00	-17.500,43	702.138,16
<i>di cui Fondo anticipazioni liquidità</i>	-	-	720.101,57	1.457.703,16

Collegio dei Revisori dei conti

dl 35/2013 e ss.mm.				
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	45.947.942,69	3.702,24	0,00	0,00
Totale Titoli	175.822.802,06	207.941.382,62	17.380.097,66	6.313.118,82
Totale Compressivo Spese	175.822.802,06	207.513.040,13	16.659.996,09	5.575.517,23

In particolare, il Collegio prende atto che con il Disegno di legge di assestamento del Bilancio 2017-2019;

- si è proceduto ad adeguare, a seguito delle risultanze del rendiconto 2016, l'ammontare del disavanzo derivante da mutui autorizzati e non contratti alla chiusura dell'esercizio precedente;
- fino al 2017, il ripiano delle anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 e s.m.i. è attuato applicando le disposizioni dell'art. 1 del DL 179/2015 riproposto dalla L. 208/2015 art. 1 cc. 692-704, ovvero in misura pari annualmente alla quota capitale rimborsata nell'esercizio precedente a fronte di prestiti relativi alle anticipazioni di liquidità. Per gli esercizi 2018 e 2019, il ripiano del disavanzo relativo alle anticipazioni in oggetto viene sospeso, in riferimento alle disposizioni di cui al decreto legge 189/2016 relative alle Regioni colpite dagli eventi sismici del 2016;
- è stato aggiornato l'ammontare del contributo dello Stato previsto dall'articolo 8 del DL 78/2015 a compensazione degli effetti delle norme di cui alla legge 190/2014 sul gettito IRAP 2017 delle manovre regionali, per una variazione in aumento di euro 1.158.874,00;
- è stato adeguato il Fondo per il concorso dello Stato agli oneri TPL. Il Fondo è stato ridotto nell'esercizio 2017 e aumentato negli anni successivi rispetto agli importi 2016;
- sono state aumentate le previsioni delle entrate regionali, derivanti dall'attività di accertamento, ispezione e controllo dell'efficienza energetica e degli impianti termici, ai sensi dell'articolo 10 del dpr 74/2013 di cui all'articolo 10 comma 2 l.r. 17/2015 per l'importo di euro 450.000,00, tenendo conto dell'andamento degli incassi registrati nel primo quadrimestre 2017;
- sono stati iscritti stanziamenti relativi ai proventi derivanti dal rilascio dei tesserini



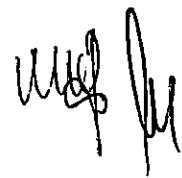
Collegio dei Revisori dei conti

istituiti nelle Zone a regolamento specifico, per euro 40.000,00 e di quelli per la pesca nelle acque di categoria A per euro 40.000,00 previsti dagli articoli 18 e 35 della l.r. 15/2008 destinati dalla legge alla gestione Zone istituite a gestione ittica;

- sono state effettuate le variazioni ai Fondi relativi alle quote del Fondo sanitario, per alcune entrate vincolate;
- sono state iscritte le economie vincolate di entrata e delle corrispondenti spese relative ad assegnazioni di provenienza statale, comunitaria o di altri soggetti non utilizzate al 31.12.2016 che sono state eliminate in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2016 e reiscritte nel bilancio 2017-2019.

Dal lato degli interventi finanziati, vengono segnalati in relazione, in particolare, i seguenti:

- accantonamenti obbligatori, per euro 1.950.845,81, per adeguamento fondo rischi spese legali e per perdite di bilancio esercizio 2016 delle partecipate Umbria TPL e Mobilità Spa e Parco 3A;
- interventi nel settore attività culturali – spettacoli – turismo - sport e grandi eventi, per euro 650.000,00;
- ripristino taglio Fondo Nazionale Trasporti per euro 2.453.140,53;
- contratto infrastrutture Umbria TPL, per euro 1.878.300,91;
- campagna antincendi, per euro 150.000,00;
- attuazione piano gestione rischio alluvioni, per euro 80.000,00;
- contributo Istituto Musicale Briccaldi di Terni, per euro 150.000,00, anni 2017-2018-2019;
- integrazione fondo programmi di Sviluppumbria, per euro 150.000,00;
- adeguamento stanziamento a favore Aeroporto internazionale dell'Umbria, per euro 400.000,00;
- interventi nel settore sociale, per euro 450.000,00;
- finanziamento attività Associazione regionale allevatori dell'Umbria, per euro 300.000,00;
- provvedimenti fino al 31.12.2017 della disposizione inerente la riduzione del 10% dei compensi ai componenti dei consigli di amministrazione e organi collegiali di enti ed agenzie regionali;



**Collegio dei Revisori dei conti**

- previsione di durata fino a 35 anni delle concessioni per l'utilizzo dei beni di cui all'articolo 8 della l.r. n. 9/2016 relativo alle aree industriali di Maratta Terni e San Giacomo di Spoleto acquistate dalla Regione dal Consorzio TNS.

In ordine a tali previsioni, il Collegio rappresenta che:

- come riferito dall'Ente, la proroga della riduzione del 10% dei compensi corrisposti a qualunque titolo ai componenti di consigli di amministrazione e organi collegiali di enti ed agenzie regionali, come illustrato nella relazione, è una norma di adeguamento alle disposizioni statali di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto legge 30/12/2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27/2/2017, n. 19;

- per quanto riguarda il contributo di euro 1.158.874, è stato adeguato per tale importo lo stanziamento, già previsto in bilancio per euro 498.536,00, delle somme spettanti alla Regione Umbria a titolo di compensazione delle manovre agevolative IRAP il cui importo (per euro 1.657.410,00) è stato approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20/4/2017. Il Collegio ha acquisito la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22/5/2017;

- per quanto riguarda i fondi sanitari, come già illustrato nella Nota integrativa, per il finanziamento indistinto e alcune quote vincolate introdotte dalla Legge di Bilancio 2017 (ulteriore premialità, stabilizzazione personale e piano nazionale vaccini) si è tenuto conto dell'Accordo intervenuto in seno alla Conferenza dei Presidenti del 23/02/2017; per le altre entrate vincolate, come previsto dalla normativa vigente, l'Ente ha fatto riferimento all'ultimo atto formale disponibile relativo a ciascuna delle specifiche linee di finanziamento quindi i provvedimenti relativi al finanziamento 2016. Per questi fondi, pertanto, sono stati adeguati gli stanziamenti già previsti in bilancio agli stessi importi dell'esercizio 2016 che verranno poi riadeguati a seguito dell'approvazione del riparto delle quote vincolate del FSN 2017, come riferito. Inoltre è stato iscritto il trasferimento dei fondi relativi alla Croce Rossa Italiana per euro 178.711,99 assegnati alla Regione con Decreto MEF del 26/1/2017. Il Collegio ha acquisito le Tabelle di riparto oggetto di intesa dei Fondi Sanitari, nonché il suddetto Decreto del MEF del 26/1/2017.

Prospetto determinazione Fondo Accantonamento Crediti dubbia esigibilità

In sede di assestamento, il Fondo Crediti dubbia esigibilità, in considerazione del livello



Collegio dei Revisori dei conti

degli stanziamenti aggiornati e degli accertamenti, è stato adeguato utilizzando la metodologia della capacità di incasso del quinquennio 2011-2015 e, per alcune entrate, anche sulla base di dati extra-contabili. Le percentuali di accantonamento determinate in sede di assestamento sono riportate nel corrispondente Allegato dei prospetti finanziari dell'assestamento 2017, che si sintetizza nella seguente Tabella:

	<i>Descrizione</i>	<i>% di accantonamento</i>
<i>Titolo 1</i>		
<i>Tipologia 101</i>	<i>Imposte, tasse e proventi assimilati</i>	<i>0,00</i>
<i>Titolo 2</i>		
<i>Tipologia 103</i>	<i>Trasferimenti correnti da imprese</i>	<i>0,00</i>
<i>Tipologia 104</i>	<i>Trasferimenti da istituzioni sociali private</i>	<i>8,96</i>
<i>Titolo 3</i>		
<i>Tipologia 100</i>	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni</i>	<i>4,24</i>
<i>Tipologia 200</i>	<i>Proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	<i>53,11</i>
<i>Tipologia 300</i>	<i>Interessi attivi</i>	<i>0,13</i>
<i>Tipologia 500</i>	<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	<i>2,07</i>
<i>Titolo 4</i>		
<i>Tipologia 300</i>	<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	<i>0,00</i>
<i>Tipologia 400</i>	<i>Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali</i>	<i>0,00</i>
<i>Tipologia 500</i>	<i>Rimborsi ed altre entrate correnti</i>	<i>0,00</i>
<i>Titolo 5</i>		
<i>Tipologia 200</i>	<i>Riscossione crediti di breve termine</i>	<i>74,58</i>

Gli importi accantonati in sede di assestamento nel periodo 2017 – 2019, risultano così previsti:

Accantonamento	2017	2018	2019
Di cui corrente	22.975.111,47	15.413.254,01	15.403.147,02
Di cui capitale			
Totale	22.975.111,47	15.413.254,01	15.403.147,02

Il Collegio segnala che, relativamente al Titolo 5 Tipologia 200 "Riscossioni crediti di breve termine", per la somma stanziata di euro 12.464.455,73, nel bilancio assestato viene accantonata, per il 2017, la percentuale del 74,58%, in considerazione

**Collegio dei Revisori dei conti**

dell'ordinario metodo di accantonamento basato sulla capacità di incasso nel quinquennio; in sede di parte accantonata dell'avanzo di amministrazione 2016, il relativo importo è stato interamente accantonato a Fondo accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie, nei confronti della società partecipata Umbria TPL e Mobilità Spa.

Aggiornamento Fondo rischi contenzioso legale

Nella Nota Integrativa dell'assestamento si dà atto delle attività di aggiornamento del Fondo rischi contenzioso legale; in particolare viene segnalato che il totale dei contenziosi sorti nell'esercizio 2017, così come da relazione avvocatura regionale, risulta pari ad euro 21.317.685,74, di cui euro 20.995.996,17 con rischio medio-elevato. Gli stanziamenti di bilancio del Fondo variati a seguito dell'assestamento risultano, così come da Nota integrativa, pari ad euro 7.050.000 euro, così suddivisi per ciascuna annualità considerata:

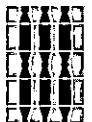
- anno 2017, euro 2.050.000,00;
- anno 2018, euro 2.500.000,00;
- anno 2019, euro 2.500.000,00.

In sede di rendiconto 2016, è stata accantonata per tale voce la somma di euro 14.376.451,77. In Nota Integrativa viene riferito che tale ultima somma, insieme con l'accantonamento complessivo così come da assestamento, per euro 7.050.000, assicura la copertura del 78% dei contenziosi con rischio medio elevato.

Il Collegio ha acquisito il prospetto aggiornato dei contenziosi fornito dal servizio avvocatura regionale. Il contenzioso riguardante il ricorso dinanzi al TAR Lazio promosso da ITW LK Geotermia Italia Spa c/Regione Umbria, di cui alla parte accantonata a Fondo rischi nel risultato di amministrazione 2016, è stato considerato avente rischio di soccombenza basso.

Aggiornamento spese potenziali per perdite societarie

In sede di assestamento al bilancio 2017-2019, sulla base dei risultati degli esercizi 2016 delle partecipate, l'Ente ha operato il seguente accantonamento nell'esercizio



Collegio dei Revisori dei conti

2017 per società partecipate in perdita nel 2016:

Denominazione Società Partecipata	Quota partecipazione Regione	2016	media 2011-2013	Art. 21, c.2, lett. a)/ lett. b)	Accantonamento 2017
		Perdita di esercizio			
SA - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA - SOCIETA' CONSORZIALE A R.L.	23,23%	-146.505,00	-44.136,33	b)	25.524,83
UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI	27,78%	2.825.000,26	6.615.753,67	a)	325.320,98
TOTALE		-	-		350.845,81

Come riferito dall'ente al Collegio, per quanto riguarda la partecipata Umbria TPL e Mobilità, il bilancio 2016 non risulta ancora approvato dall'Assemblea ma in occasione dell'approvazione del bilancio 2015, nell'Assemblea del 5 giugno u.s., si è appreso che il bilancio 2016 presenterà una perdita di euro 2.825.000.

Equilibri di bilancio

Aggiornamento in sede di Assestamento del Bilancio

W. J. Brown

BILANCIO DI PREVISIONE

Collegio dei Revisori dei conti

Collegio dei Revisori dei conti

Ufficio risultato presario di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento ⁽¹⁴⁾	A	10.438.281,78	0,00	0,00
Foro o plusvalore riconosciuto per spese in conto capitale iscritto in entrata	A	103.475.847,30	19.500.160,23	999.600,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	A	319.944.678,92	76.766.349,50	62.766.456,04
Entrate Titolo 5.01.01 - Alterazioni di partecipazioni	A	0,00	0,00	0,00
Entrate per accessioni di prestiti (Titolo 6)	A	192.715.046,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per contributi agli investimenti effettivamente destinati al fabbisogno dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽¹⁵⁾	A	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione iscritta di prestiti ⁽¹⁶⁾	A	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	A	0,00	0,00	0,00
Entrate per accessioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	A	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	A	228.606,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	A	463.190.305,08	115.714.677,55	61.164.301,69
- di cui fondo pluriannuo di riserva	A	19.500.160,23	599.600,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	A	13.156.136,14	10.356.926,95	10.356.926,95
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	A	0,00,00	0,00	0,00
Variante preposta derivante da debito autorizzato e non contratto (presentato)	A	192.715.046,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziaria (se positivo)	A	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		8.483.966,92	-7.061.433,85	-7.061.288,70
Ufficio risultato presario di servizi generali (accantonamento di utilità finanziaria) ⁽¹⁷⁾	A	375.000,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.00 - Ricerca di utilità finanziaria	A	170.000.000,00	155.000.000,00	155.000.000,00
Spese Titolo 3.00 - Incremento attività finanziaria	A	271.377.166,14	364.637.666,14	364.637.666,14
Entrate Titolo 5.01.01 - Alterazioni di partecipazioni	A	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	A	80.000,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		457.710,61	-4.637.686,34	-4.637.686,34
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario⁽¹⁾

	A) Equilibrio di parte corrente	8.483.966,92	7.061.438,85	7.061.288,70
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	5.371.018,63		
fondo pluriennale vincolato per spese correnti (risultato in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal raccertamento ord.	(+)	21.890.737,70	690.020,41	1.027.713,57
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(+)	204.404.121,62	156.657.501,59	152.091.276,12
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(+)	1.758.196.563,71	1.626.515.059,91	1.626.315.156,13
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	226.869.802,06	160.562.827,87	153.124.292,29
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal raccertamento ord.	(+)	690.020,41	1.027.713,57	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.750.161.755,00	1.624.255.764,94	1.623.665.156,13
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.343.223,67	8.835.133,32	4.616.588,70

L'Ente ha adeguato il calcolo del valore triennale dei saldi correnti di competenza e di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati (2014/2015/2016), al fine di individuare, in ottemperanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011), nel minor valore per la media triennale del margine corrente consolidato di competenza e di cassa il limite massimo per la copertura degli investimenti a bilancio di previsione:



Collegio dei Revisori dei conti

		COMPETENZA		
		2014	2015	2016
Equilibrio di parte corrente		144.059.695,41	115.405.738,70	61.118.989,62
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(+)	276.014.106,74	99.254.938,17	22.338.759,83
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)		33.525.268,14	48.374.113,19
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(+)	153.207.503,53	199.750.368,77	323.542.264,03
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(+)	1.754.053.426,39	1.746.183.502,97	1.747.782.454,97
Spese correnti non sanitarie finanziarie da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	156.771.369,71	172.090.353,21	230.176.170,57
Fondo pluriennale vincolato di poste corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)		48.374.113,19	21.890.737,70
Spese correnti finanziarie da entrate destinate al SSN	(+)	1.593.963.781,22	1.751.222.887,39	1.743.831.814,06
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		11.398.790,68	12.393.019,14	17.000.121,83
Media competenza 2014-2016			13.597.310,55	

		Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
		CASSA		
Equilibrio di parte corrente		2014	2015	2016
Utilizzo fondo di cassa destinato al finanziamento di spese correnti	(+)	5.795.795,08	99.155.162,22	326.650.750,77
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	161.522.666,06	73.835.084,03	319.873.574,12
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(+)	175.640.735,02	189.102.338,38	185.873.331,42
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(+)	1.664.039.962,73	1.483.982.210,93	1.533.705.555,81
Spese correnti non sanitarie finanziarie da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	170.708.737,21	175.480.458,34	236.873.264,19
Fondo pluriennale vincolato di poste corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)			
Spese correnti finanziarie da entrate destinate al SSN	(+)	1.636.911.538,43	1.592.497.855,12	1.724.442.401,20
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		14.160.704,01	120.203.842,26	13.413.944,73
Media cassa 2014-2016			-49.259.497,00	

Il minor valore risulta pari ad euro 13,6 milioni di euro; il margine corrente dell'equilibrio di bilancio risulta rispettivamente pari ad euro 8,48 milioni per il 2017, 7,06 milioni per il 2018 e 7,06 milioni per il 2019, inferiori rispetto al margine inferiore consolidato considerato.

Collegio dei Revisori dei conti

Prospetto vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	62.536.533,38	4.149.867,35	1.029.311,05
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.420.995,10	13.655.841,01	999.600,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	138.956.533,48	17.805.610,36	2.029.911,08
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.335.443.618,77	1.537.193.602,92	1.537.193.602,92
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	183.499.934,07	104.612.568,16	71.924.265,43
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	151.698.787,36	47.508.397,36	47.670.025,02
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	319.344.678,94	78.736.343,90	62.766.486,04
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	370.064.455,73	355.000.000,00	355.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.253.604.607,67	2.021.376.165,52	2.014.070.831,50
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.149.867,35	1.029.311,05	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(+)	22.975.111,47	15.813.254,01	15.403.147,02
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(+)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2+H3+H4+H5)	(+)	2.232.729.303,55	2.004.432.512,55	1.996.167.744,48
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	443.590.144,53	114.715.277,55	51.164.303,53
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	13.655.841,01	999.600,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(+)	457.345.985,84	115.714.677,55	61.164.303,53
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	371.977.166,34	364.637.686,34	354.637.686,34
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1+L2)	(+)	371.977.166,34	364.637.686,34	354.637.686,34
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾		38.161.554,62	56.471.909,82	34.593.555,98

**Collegio dei Revisori dei conti**

In sede di Nota Integrativa aggiornata con l'assestamento viene dato atto che nel bilancio 2017-2019 non è stato autorizzato nuovo indebitamento per il finanziamento di spese di investimento.

L'autorizzazione all'indebitamento derivante dagli esercizi precedenti non ancora contratti al 31.12.2016, corrispondente al disavanzo presunto esercizio 2016, è stata rinnovata con legge regionale di approvazione del bilancio 2017-2019 (l.r. 17 28.12.2016); il disavanzo di amministrazione al 31.12.2016, come risulta da rendiconto 2016, corrispondente al debito autorizzato e non contratto, è pari ad euro 192.715.046,80. In sede di assestamento l'importo dell'indebitamento è stato pertanto aggiornato a questa nuova somma, con riduzione di euro 428.342,49, rispetto a quanto previsto con legge di bilancio 2017-2019 (pari ad euro 193.143.389,29).

Come riferito nella relazione ed in nota integrativa, tale disavanzo corrisponde all'ammontare dei mutui/prestiti autorizzati nei bilanci regionali 2009-2010-2011-2014-2015 e non contratti alla data del 31.12.2016. Le relative rate di ammortamento, per gli anni 2017 e successivi, rientrano nel limite del 20% del totale delle entrate tributarie regionali al netto di quelle destinate al finanziamento della sanità. Sempre secondo quanto riferito in nota, la stima dei relativi oneri è stata effettuata per una durata massima di ammortamento di anni 30, con ammortamento comprensivo di quota capitale e quota interessi calcolata ad un tasso prudenzialmente più alto rispetto alle condizioni applicate attualmente sul mercato e tenendo conto delle previsioni di tasso per scadenze a lungo termine.

Il Collegio ha verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto per le regioni di cui all'art. 62 c.6 del D. Lgs. 118/2011, espresso nella Tabella seguente:



Limiti di indebitamento regioni

PROSPETTO DEMONSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME				
Dati da stanciameto bilancio (esercizio finanziario 2017,2018,2019)				
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario 2017,2018,2019), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011				
		2017	2018	2019
A) Entrate corrente di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.935.449.618,77	1.937.193.602,92	1.937.193.602,92
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	(+)	1.601.935.456,00	1.601.935.456,00	1.601.935.456,00
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)		333.514.162,77	335.258.146,92	335.258.146,92
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)		66.702.832,55	67.051.629,38	67.051.629,38
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2016	(+)	72.888.989,62	67.326.732,09	38.912.251,33
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	(+)	237.053,00	237.053,00	237.053,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	(+)	2.700.000,00	10.504.000,00	10.504.000,00
I) Contributi contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	(+)	30.654.454,49	29.209.595,87	413.165,52
J) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	5.582.393,02	5.245.524,14	5.463.638,67
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D+E+F+G+H+I+L)		27.013.637,25	23.439.055,30	23.275.129,24
TOTALE DEBITO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	476.372.759,45	423.340.142,21	376.271.761,90
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato dalla Legge in esame	(+)	192.715.046,50	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE		669.087.806,25	423.348.142,21	376.271.761,90
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o accessorie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		269.740,95	269.740,95	269.740,95
dai cui, garanzia per le quali è stato costituito accantonamento		31.687,95	31.687,95	31.687,95
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		237.053,00	237.053,00	237.053,00

OSSERVAZIONI

Fondo rischi legali

Dall'esame del prospetto fornito dal Servizio Avvocatura Regionale sulla ricognizione delle controversie dell'Ente, si riscontra come l'ammontare dei contenziosi con rischio medio -

Collegio dei Revisori dei conti

elevato sia complessivamente pari ad euro 27,6 milioni, di cui circa 21 milioni formatosi nell'esercizio 2017, con rischio segnalato di soccombenza "elevato" per 20,5 milioni.

A seguito dell'assestamento, gli stanziamenti di bilancio al Fondo risultano, come indicato in Nota integrativa, per una somma di euro 7 milioni circa nel triennio 2017-2019 (circa il 34% di copertura dei contenziosi 2017), senza indicazione della ragione di quantificazione di tale importo accantonato. Come riferito in Nota, l'ente ritiene tale somma "largamente sufficiente per la copertura del potenziale rischio il cui impatto sarà oggetto di ulteriori e più approfondite valutazioni da parte dell'Avvocatura". Sulla base dell'ammontare del contenzioso con rischio segnalato di soccombenza elevato, il Collegio non è in grado di attestare la congruità del Fondo rischi legali accantonato nel bilancio di previsione.

CONSIDERATO

- che con le variazioni apportate risulta verificata la permanenza degli equilibri di bilancio in termini di competenza, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio pluriennale 2017 - 2019 e in termini di cassa per il bilancio di previsione 2017;
- che sono state effettuate le variazioni necessarie per il recepimento delle risultanze del Rendiconto 2016 e del Riaccertamento ordinario dei Residui;
- che risultano allegati l'assestamento del Bilancio di previsione, la Relazione accompagnatoria e la nota integrativa, ai sensi di quanto prescritto dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Tutto ciò premesso

il Collegio dei Revisori

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e delle osservazioni formulate, esprime

parere favorevole

sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, con l'invito alla trasmissione per la sua approvazione;

parere favorevole

in merito alle variazioni di bilancio di cui alla proposta di deliberazione in oggetto in quanto tali operazioni non alterano gli equilibri di bilancio.



Collegio dei Revisori dei conti

Perugia, 14 luglio 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. ssa Marcella Galvani



Dott. Guglielmo Giovagnoni

